



COMUNE di PARONA
(Prov. di Pavia)

**VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSULTIVA COMUNALE
SUL TERMOUTILIZZATORE**

N. 6 del 17 novembre 2018

L'anno duemilaquindici, il giorno undici del mese di luglio, alle ore 9,30

(addì 17/11/2018, ore 9,30)

si è riunita, c/o sede di Lomellina Energia, Vecchia Strada Vicinale per Vigevano, 27020 Parona, regolarmente convocata a norma del vigente Regolamento per il suo funzionamento, la Commissione Consultiva Comunale sul Termoutilizzatore, nominata con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 04.02.2015.

La Commissione è composta dai sottoindicati componenti.

Risultano presenti:

Sindaco o suo delegato	PRESIDENTE					
	<u>COMPONENTI EFFETTIVI</u>			<u>COMPONENTI SUPPLENTI</u>		
		P	A		P	A
Consigliere Comunale Rappresentante di maggioranza	BONTEMPELLI Alessandra	X		BELTRAME Giovanni	X	
Consigliere Comunale Rappresentante di minoranza	COLLI Silvano			GRECO Deborah		
Comune di Albinese Rappresentante	GARDINALI Stefano					
Comune di Cilavegna Rappresentante	COLLI Avv. Giuseppe			RONA Ing. Marco		
Comune di Mortara Rappresentante	MASSUCCHI Arch. Renato			FARINA Dott. Fabio		
Comune di Vigevano Rappresentante	NOTARFRANCESCO Geom. Michele					
Ambientalista	CASTAGNOLA Ing. Federico			BERNARDINELLO Gianfranco		
Ambientalista	BASIRICÒ Daniele	X		LASAGNA Ing. Alberto		
Ambientalista	SOFFRITTI Renato	X		DI AGOSTINO Palmarino		
Tecnico esperto nel settore	GIAVAZZI Ing. Matteo	X				
Tecnico esperto nel settore	MARIN Ing. Roberto	X				
Rappresentante i cittadini	PARADISO Giuseppina Maria	X		COLOMBO Marino	X	
Rappresentante i cittadini	CARRUBBA Paolo	X				

Il Presidente della Commissione è identificato nel sindaco Dott. Marco Lorena
La Segretaria verbalizzante della Commissione è la Sig.ra Paradiso Giuseppina Maria.

Sono inoltre presenti per Lomellina Energia:

Ing. Paolo Angeloni

Dott. Roberto Venuti

Ing. Paolo Arrighi (che ha sostituito il dimesso Ing. Lettieri)

Ing. Michelangelo Colombo

Il Presidente, all'inizio dei lavori, comunica l'O.d.G. di questa seduta:

Analisi Report

Analisi dati ARPA

Verbale incontro tecnico del 25.10.2018

Nuova Linea 1

Varie ed eventuali

Il sindaco comunica che come Comune, in accordo con Lomellina Energia, si è pensato, visto che nell'O.d.G. vi è la presentazione del progetto della terza caldaia, di convocare anche i membri della Consulta Comunale dell'ambiente (tra cui evidenzia la presenza del Vicesindaco Massimo Bovo e della presidente di Futuro Sostenibile Alda La Rosa)..

Si procede quindi all'analisi dei rapporti mensili di settembre e ottobre. L' Ing. Angeloni dichiara che il bimestre di settembre ottobre è stato caratterizzato da 2 situazioni:

- l'ottima resa della Linea 1, che ha lavorato perfettamente senza problematiche;
- la difficoltà della linea 2 in quanto i lavori eseguiti in agosto (sistemazione di materiale refrattario nel forno) hanno richiesto delle verifiche e degli aggiustamenti ulteriori.

Il Sig. Soffritti sottolinea che la Linea 2, da diverso tempo, ha avuto maggiori problemi gestionali malgrado come struttura e tecnologia sia la più nuova. L' Ing. Angeloni sottolinea che la linea 2 ha delle forme impiantistiche più "spinte" e quindi più delicate, quindi più soggette a manutenzioni.

L' Ing. Giavazzi puntualizza che non sempre una buona combustione equivale ad un altrettanto buon funzionamento; infatti linea 2 ha emissioni ambientali migliori della Linea 1. Chiede se sulla linea 2 si sia utilizzato il bicarbonato.

Il Dott. Carruba sottolinea inoltre che l'energia prodotta dalla Linea 1 nel 2018 è superiore all'anno precedente mentre dalla Linea 2 è in calo dell'8% circa.

L' Ing. Angeloni spiega che il potere calorifico dei rifiuti conferiti nel 2018 è minore rispetto al combustibile dello scorso anno quindi la quantità di impiego è maggiore. Sottolinea che sulla linea 2 in estate si sono rilevati dei problemi sulla parte impiantistica dedicata alla condensazione. Si ribadisce la linea di pensiero espressa in diverse occasioni che il nuovo assetto societario privilegia e cerca la continuità del funzionamento degli impianti e non ha interesse a " sovraccaricare gli impianti" per cercare i picchi di produzione energetica. Rispondendo all'Ing. Giavazzi afferma che è stato utilizzato il bicarbonato per tenere attivi gli impianti di stoccaggio e dosaggio esistenti, ma che generalmente si predilige l'utilizzo della calce, rimanendo quindi il bicarbonato come materiale di ausilio. Sulla Linea nuova dovrebbe essere utilizzata della calce magnesiacca.

Per la nuova linea sono state date solo delle linee guida di progetto e si valuteranno le migliori tecnologie proposte dai costruttori interpellati, rapportate col capitolato di gara.

L' Ing. Marin ha notato che il valore delle polveri prima veniva rilevato dagli strumenti mentre negli ultimi mesi è quasi tendente a 0. Viene dichiarato che questa lettura di dato è normale in quanto si è da poco effettuata la pulizia dei filtri a maniche che hanno così permesso di ottenere delle rese di efficienza maggiori. Sulla Linea 1 è stato sostituito il polverometro perché non funzionava correttamente e quindi è stato attivato quello di riserva.

Il superamento del valore di CO evidenziato nei report dipende dalla combustione data dal letto fluido. La dinamica di quanto successo potrebbe essere attribuita alla combustione “violenta” di una parte del combustibile immesso; allo stesso momento non è partito, come dovrebbe invece succedere normalmente in occasione di sovraccarichi, il combustore a metano e quindi è aumentata la concentrazione di CO, che ha reso obbligatorio il blocco dell'impianto.

Il Sindaco chiede come mai sul Report del III trimestre 2018 riguardo al campione delle diossine in continuo viene riportata la dicitura campione a disposizione presso il laboratorio. Viene spiegato che è stato effettuato prelevato il campione ma poiché il numero di analisi annuali previste come controllo all' impianto erano state effettuate in toto, la cartuccia campionata viene conservata nei modi idonei in laboratorio, a disposizione degli enti per eventuali analisi se necessario.

L' Ing. Giavazzi fa notare che le emissioni della linea 2 del parametro delle diossine è maggiore, ancorché molto al di sotto dei limiti di legge, e chiede se sia legata alle temperature. Si conferma che il problema sottolineato è legato alle temperature.

Il Sindaco comunica le osservazioni fatte dal Comune di Parona al Piano Regionale degli Interventi di qualità dell' Aria (allegato al verbale).

Si passa quindi all'analisi dei dati sul PM10, che indicano che Parona è al 4° posto nella media annuale e che per ora vi sono stati 34 superamenti del limite di 50 mcg/m³, sui 35 ammessi.

Il Sig. Soffritti fa notare che nei report inviati mancano l'elenco e i quantitativi dei rifiuti sia in ingresso sia in uscita dall' impianti. Lomellina Energia dice che verranno forniti i dati annuali.

Riguardo ai piezometri, si è riunito ad ottobre il tavolo tecnico specifico in Provincia con tutti gli enti competenti di cui si è allegato il verbale: la Provincia vorrebbe venissero acquisite maggiori informazioni tramite l'impiego di un nuovo piezometro a monte idrogeologico e lo studio della granulometria del terreno. Prima della fine dell'anno dovrebbe essere costruito il nuovo piezometro. Dallo studio effettuato in collaborazione dell'Università della Bicocca si è notato che l'andamento falda, che abitualmente procede da N-O a S-E, nei mesi estivi, in contemporanea con l'allagamento delle risaie, procederebbe da Est a Ovest. Il ristagno d'acqua favorirebbe la riduzione degli ossidi di Manganese liberando il manganese stesso; non si spiegherebbe però in modo esaustivo come mai solo nel pozzo n.5 si verificano dei valori molto elevati.

Si passa quindi all'esposizione del progetto della Nuova Linea 1.

A tal fine viene proiettata una presentazione introduttiva riguardante la struttura societaria facente capo a Lomellina Energia e alcune valutazioni legate alla produzione dei rifiuti e al riutilizzo della materia legata anche ai concetti espressi nella vigente normativa ambientale

Il Sig. Soffritti chiede che vengano allegate al presente verbale le valutazioni del WWF rispetto alla costruzione della nuova linea.

L'Ing. Angeloni quindi passa alla descrizione di massima del progetto.

Attualmente è in corso la preparazione della nuova struttura che andrà a sostituire l'attuale capannone del pre-trattamento; si tratta della struttura che inizialmente era deputata alla produzione del compost e che aveva subito l'incendio del 2008 e che era stata dismessa fino ad ora; sono in corso attualmente le opere di messa in sicurezza e di rinnovamento dello stesso capannone; si prevede che il nuovo pretrattamento entrerà in funzione alla fine del 2019.

La realizzazione vera e propria della Nuova Linea 1 dovrebbe avvenire tra il 2020 e la fine del 2021, che verrà messa a regime alla fine del 2022. Successivamente avverrà lo spegnimento dell'attuale Linea 1 e la demolizione del relativo camino; in seguito verranno pian piano smontate e smaltite tutte le strutture del "vecchio" forno.

Il nuovo impianto sarà tutto al coperto, riducendo in questo modo l'impatto ambientale. Verranno ridotte le tratte dei nastri trasportatori da 200 m. circa attuali a 35 m. nel nuovo impianto.

Per realizzare la nuova caldaia non verrà "consumato" nuovo suolo.

Alle 13,15 si esegue un giro di perlustrazione dell'impianto al fine di verificare i lavori in esecuzione; vista l'ora, partecipano solo alcuni membri, riservandosi di eseguire una nuova visita alla prossima riunione della commissione fissata per sabato 19 gennaio..

Alle ore 14 si chiude la riunione.

IL PRESIDENTE – Il Sindaco
Dott. Marco Lorena

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Sig.ra Paradiso Giuseppina Maria
